

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**ORIGINALE**

**MOZIONE PER CONDANNA DELLE VIOLENZE DI BOLOGNA E A DIFESA DELLE FORZE DELL'ORDINE, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 21.07.2026, PROT. N. 15649.**

*Nr. Progr.*                **56**

*Data*                    **30/07/2026**

*Seduta NR.*              **6**

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 30/07/2026 alle ore 19:15*

*Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 30/07/2026 alle ore 19:15 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.*

Fatto l'appello nominale risultano:

| <i>Cognome e Nome</i>      | <i>Pre.</i> | <i>Cognome e Nome</i> | <i>Pre.</i>              | <i>Cognome e Nome</i> | <i>Pre.</i> |
|----------------------------|-------------|-----------------------|--------------------------|-----------------------|-------------|
| ZANGIROLAMI MARCO          | S           | CIANCIA GIULIANO      | S                        | LUNARDI SABRINA       | S           |
| RIGIROLI GIOVANNI          | S           | PORTA LAURA           | S                        | D'ELIA PATRIZIA       | S           |
| BIONDI SUSANNA             | S           | DIANESE DANIELE       | S                        | BINAGHI FRANCESCO     | S           |
| MILAN ANDREA               | S           | LA TEGOLA ANNA        | S                        |                       |             |
| RE' VALENTINA              | S           | ROSETI PROSPERO       | N                        |                       |             |
| CARNEVALI STEFANO          | S           | BINAGHI MARCO         | N                        |                       |             |
| BORSANI CLAUDIA            | S           | COVA ILARIA           | S                        |                       |             |
| <i>Totale Presenti: 15</i> |             |                       | <i>Totali Assenti: 2</i> |                       |             |

Assenti Giustificati i signori:

*ROSETI PROSPERO; BINAGHI MARCO*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa alla seduta il VICESEGRETERARIO COMUNALE DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI.*

*In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, il Sig. ZANGIROLAMI MARCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:*

, , ,

**OGGETTO:**

**MOZIONE PER CONDANNA DELLE VIOLENZE DI BOLOGNA E A DIFESA DELLE FORZE DELL'ORDINE, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 21.07.2026, PROT. N. 15649.**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Introduce l'argomento riferendo che i Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare Insieme per Busto in data 21 Luglio 2026, prot. n. 15649, hanno presentato una mozione per condanna delle violenze di Bologna e a difesa delle Forze dell'ordine;

Al termine della lettura della mozione il Presidente invita i Consiglieri alla discussione.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita e fatta propria l'introduzione del Presidente del Consiglio, nonché gli interventi dei Consiglieri succedutisi nel corso della discussione;

Vista l'allegata mozione per condanna delle violenze di Bologna e a difesa delle Forze dell'ordine, presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Busto in data 21.07.26, prot. n. 15649;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con n. 4 voti favorevoli (Cova, Lunardi, D'Elia e Francesco Binaghi) e n. 11 voti contrari, espressi per alzata di mano, dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

**D E L I B E R A**

Di Non approvare l'allegata mozione per condanna delle violenze di Bologna e a difesa delle Forze dell'ordine, presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Busto in data 21.07.26, prot. n. 15649.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 30/07/2026**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
*MARCO ZANGIROLAMI*

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
*DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*



c.a **Sindaco di Busto Garolfo**  
Sig. Giovanni Rigioli

c.a **Presidente del Consiglio Comunale**  
Dott. Marco Zangirolami

c.a. **Consiglio Comunale di Busto Garolfo**

## **MOZIONE PER CONDANNA DELLE VIOLENZE DI BOLOGNA E A DIFESA DELLE FORZE DELL'ORDINE**

Busto Garolfo, 21 luglio 2026

I sottoscritti Francesco Binaghi e Patrizia D'Elia, consiglieri comunali di Busto Garolfo,

### **PREMESSO CHE**

- in data 19 luglio 2026 durante un fermo di polizia perdeva la vita Abderrhaim Fakir, cittadino marocchino con un lunga serie di precedenti per reati legati al traffico di stupefacenti, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni, per cause ancora da chiarire in quanto alla data odierna non risultano essere ancora disponibili i risultati dell'autopsia sul corpo né i video delle bodycam presenti sulle divise degli agenti;
- il giorno stesso del tragico evento, il Sindaco di Bologna Lepore, invece che invitare alla calma e ad attendere con fiducia nelle istituzioni i risultati degli accertamenti, invitava incredibilmente la cittadinanza a un presidio in piazza per il giorno successivo;
- la presa di posizione del Sindaco è grave perché strizza l'occhio al mondo dell'antagonismo che spesso vede nelle forze dell'ordine un nemico da combattere e criminalizzare e non come un indispensabile presidio per la sicurezza dei cittadini;
- i principali sindacati di Polizia hanno criticato all'unisono la scelta del Sindaco Lepore, chiedendogli di *"evitare processi sommari"* (Coisp) e spiegando che *"è molto pericoloso quando le Istituzioni abbandonano gli operatori delle forze dell'ordine poiché ne va della sicurezza del territorio e degli operatori stessi"* (Sap);
- nel corso della manifestazione, come prevedibile, si è trasformata in un fenomeno di guerriglia urbana: la polizia presente è stata oggetto di lanci di bottiglie di vetro, bombe carta e addirittura di pezzi di marciapiede sradicati dai manifestanti, cinque agenti sono rimasti feriti, gli agenti ed è stata bruciata una macchina del Comune (lo stesso Ente che ha convocato la manifestazione);



### CONSIDERATO CHE

- le Forze dell'Ordine svolgono un ruolo indispensabile a tutela dei cittadini e della loro sicurezza: in loro assenza vigerebbe l'anarchia e le nostre città sarebbero preda di violenti e malintenzionati;
- negli ultimi anni, si è avuto un rigurgito di violenze di piazza ad opera del c.d. mondo dell'antagonismo e dei centri sociali che hanno più volte messo letteralmente a ferro e fuoco le nostre città nel corso di manifestazioni (il caso più clamoroso, nel corso delle manifestazioni del 2025 per Gaza a Milano e a Torino contro lo sgombero di un centro sociale occupato illegalmente);
- a differenza di quanto accaduto negli anni '70, dove le forze politiche presero tutte le distanze dalla violenza, in questo periodo storico all'interno delle istituzioni la violenza di piazza viene trattata con molte ambiguità: l'atteggiamento del sindaco di Bologna si inserisce infatti nel solco delle dichiarazioni di diversi soggetti, su tutti l'europarlamentare Ilaria Salis, che in questi anni hanno più volte accusato la polizia e preso le difese degli antagonisti e dei centri sociali.

Tutto ciò premesso e considerato,

### CHIEDONO

al Sindaco e alla Giunta Comunale di impegnarsi al fine di:

- prendere le distanze dalle violenze di Bologna contro le forze dell'ordine e la devastazione della città, inviando a tal fine la presente mozione al Ministero degli Interni ed al Comune di Bologna;
- esprimere la propria solidarietà alle Forze dell'Ordine, riconoscendo l'importanza del lavoro di Polizia e Carabinieri e inviando a tal fine la presente mozione alla Legione dei Carabinieri di Busto Garolfo, al comando della Polizia di Stato di Legnano e ai principali sindacati di polizia e forze dell'ordine